

Noi, il mondo e i nostri figli

La ragione e la religione

Le « spiegazioni miracolose » della vita e della storia che si trovano in certi libri scolastici offendono e umiliano la nascente ragione del fanciullo. Non temano i genitori di entrare in polemica con questi testi e si sforzino di dare ai figli una chiara visione della evoluzione naturale

Dal numero 2 del « Giornale dei genitori »...

Qualcosa più che un'impressione... « Fior dal nido »...

Nuovo paganesimo

Ai tempi del primo imperatore romano... « Fior dal nido »...

Un simile modo di concepire la religione cristiana... « Fior dal nido »...

facciamolo riflettere sul fatto che la leggenda è una spiegazione primitiva e ingenua del fenomeno delle stagioni...

Fino a questo punto, il discorso del genitore non-credente e quello del genitore credente mi sembra non differiscano gran che...

Il genitore che non osserva i dogmi e i precetti di una religione positiva, di una chiesa, ha però — a nostro parere — il diritto e il dovere di spiegare al figliolo il perché di questo suo atteggiamento di indipendenza...

Riti e idee

Secondo me, il genitore che non segue nessuna chiesa non deve limitarsi dunque a fare ai figli che non li ha partecipati ai riti e ai culti della religione dominante...

Il contributo della donna al primo e al secondo Risorgimento



LEL AVIV — Documenti sulle persecuzioni naziste saranno presentati in una grande mostra allestita nel monumento commemorativo delle vittime del nazismo...

Tre lettere di Mamma Cairoli

La fede, la speranza, il sacrificio di quanti cospirando, combattendo, scrivendo, impegnarono la vita per la causa italiana...

In tanta sciagura la madre, benché straziata dal dolore, mai dimenticò l'idea per cui i figli erano morti — a quell'idea ella stessa li aveva educati — e si piegò al sacrificio con religione mazziniana...

8 maggio 1870

Mio Ernesto, dati tutto l'effetto di quelle tue parole, che sono degna emanazione del tuo amor patrio e dell'affetto tuo filiale, mi è impossibile Ma il tuo cuore impareggiabile ti farà leggere appieno nel mio (ora e sempre?)...

Lascia che io scendessi le pure di non sprecare il coraggio, ossia di non fare che degnarsi in temerità e di ricordarsi come la povera tua madre ti segue con i suoi voti, con le sue ansiose trepidazioni...

Parigi, 3 giugno 1860

In questo momento ricevo il giornale Il Diritto in data d'oggi, che mi riserva questa dolce sorpresa! Un elogio al nostro Enrico proclamato con quattro suoi compagni i primi che si slanciarono all'oblio che venne preso al nemico...

(Da un numero di « Testimonianze del Risorgimento di R. Ramat - La Nuova Italia Editrice »)

La lotta per la libertà nell'inferno dei lager

Nonostante il clima di crudeltà, emersero gesti di solidarietà che acquistano particolare significato

Molto già è stato detto e scritto sui crimini nefandi perpetrati dai nazisti nei campi di sterminio, ma, dopo quindici anni, l'orrore, anziché attenuarsi, si fa sempre più rovente...

vediamo emergere atteggiamenti di dignità e di rispetto, gesti fraterni di solidarietà e generosità che acquistano un significato e un senso particolare...

Nel libro sull'argomento, recentemente edito dalla ANED di Milano (L. 600), G. Bellak e Melodia hanno raccolto documenti editti e mediti — scritti di autori diversi che vanno da Primo Levi a Caleffi, da Don Leggeri a Teresa Noce...

E che dire della donna che alla vista di selezione ha esultato di essere messa tra gli abili al lavoro perché voleva seguire i propri bambini nella camera a gas, e qui aiuta i piccoli — i suoi e gli altri — a svestirsi e parla loro gentilmente, calmandoli, e all'ultimo momento dichiara con superba dignità: « Volevo fare questa esperienza in piena coscienza ».

L'atteggiamento di indipendenza da ogni chiesa, che abbiamo cercato di trattergere, ha una sua alta moralità, che il genitore indipendente deve bene spiegare ai figlioli, che possono trarre dall'ambiguità la falsissima idea che moralità, spiritualità significano disciplina religiosa, osservanza di un culto (ahi, quanto fariseo uno dei libri di lettura prima citati, nel quale il bambino Marco, che dice a lungo le sue preghiere, è buono, sottomesso, obbediente mentre il piccolo Luca, che si limita a un frettoloso segno di croce la mattina, è infingardo, sperco e dispettoso!).

Non si può vincere la commovente leggenda delle deputate fameliche che rinunciavano alla fetta di pane quotidiana per far festa a una compagna che compi vent'anni. Perché — come dice l'autrice, Teresa Noce — in nessun luogo, neanche nell'inferno nazista, e la vita non può mai rinunciare al suo diritto. Ed è così — per merito della coscienza umana — veramente coraggiosa e al tempo stessa, teneramente materna di fronte a quelle donne — che da un libro tessuto di orrore e di terrore come « Donne e bambini nei lager nazisti » può scaturire, nonostante tutto, un'affermazione di fede nella vita.

Eppure, anche in questo clima di crudeltà e di follia...

Duemila ragazze all'estero Perché fuggono dalla Murgia

SANTERAMO IN COLLE (Bari). 5. — E' un mestiere sforzato e quando faccio i turni di giorno mi alzo alle 4.30, ma si lavora anche di notte. Non abbiamo ancora trovato la casa, scrivete presto e fateci sapere come state. Fatemi sapere anche quando è la Pasqua perché qui i calendari non sono quelli nostri...

All'ultimo censimento questo grosso centro agricolo della zona collinare barese chiamata Murgia contava 20.000 abitanti nella stragrande maggioranza interessati all'agricoltura in un comprensorio di poco più di 12 mila ettari, di cui 4 mila murgiosi, cioè praticamente improduttivi. Ora Santeramo di abitanti ne conta 5.000 in meno, 3000 uomini e 2000 donne. Erano quest'ultime fino a pochi anni fa braccianti lavoratori stagionali che nel periodo dei lavori seguendo la vecchia tradizione locale dell'emigrazione interna si spingevano nel Materano, nella provincia di Taranto, sino alla Calabria per la raccolta delle olive. Negli ultimi cinque anni il fenomeno di emigrazione interna ha subito un radicale mutamento e tutte queste ragazze o giovani sposi sono emigrate in Germania, in Francia e soprattutto in Svizzera.

di profumi, ecc.) da diverso tempo. Il fenomeno dell'emigrazione interna — nella provincia di Milano per i lavori di ortaggi o lavori di monda e trapianto del riso — è molto limitato. La spinta verso la Svizzera o la Germania è stata determinata dal fermo desiderio di un lavoro stabile che consentisse un radicale mutamento di vita. Le vecchie quote di terre demaniali del genitore nelle zone murgiose di via Acquaviva o contrada Serroni nonostante i sacrifici di tutto il nucleo familiare non rendono nulla. Mezzo ettaro di seminato alterato murgioso produce cinque quintali di grano tenero (6.000 lire al quintale) ed un quintale di mandorle (15.000 lire). Un totale di 15.000 lire senza calcolare le spese necessarie e il lavoro. Le figlie sono andate via ed i vecchi genitori stanchi hanno abbandonato parecchie di queste quote. Mancando in processo di industrializzazione locale non si è intravista altra via che quella dell'emigrazione oltre frontiera favorita dalle prime esperienze positive verificatesi nel 1953.

ITALO PALASCIANO

Studio Stile 72

Advertisement for CORA liqueur. It features two bottles: Amaro CORA and Stravei CORA. The Amaro bottle is labeled 'L. 1250' and 'gratis'. The Stravei bottle is labeled 'gratis'. To the right is a box of CORA. The text reads: 'CORÀ in occasione delle manifestazioni regala un milione di bottiglie di Vermouth Stravei CORA agli amici dell'Amaro CORA'. Below this, it says: 'Con sole 1250 lire acquistate subito o prenotate presso il vostro abituale fornitore la confezione speciale CORA Italia '61 che contiene 1 bottiglia di AMARO CORA a prezzo normale 1 bottiglia di VERMOUTH STRAVEI CORA GRATIS! Approfittate della grande offerta speciale CORA.' At the bottom, it says: 'Da Aprile Maria Fiore presenta alla TV il carosello "Lo sapevate che..."'.